

Mi sono rappresentata a trent'anni, ho una figlia e sono sposata.

Potrei definire il mio stile di vita con una sola parola: FRENETICA; sono sempre presa dagli impegni di una mamma, di una moglie e di un'impiegata.

Come ho appena accennato sono un'impiegata in un ufficio contabile nonostante non mi sia mai piaciuta la matematica, in effetti sono un po' "delusa" del mio lavoro poiché avendo avuto uno studio scolastico prettamente linguistico sono finita a lavorare a stretto contatto con la matematica.

Ho sempre avuto un'attrazione per le lingue, infatti dopo la terza media mi sono iscritta al liceo linguistico per poi continuare gli studi linguistici all'Università; ho sempre avuto un sogno nel cassetto, quello di viaggiare e vivere all'estero, ma purtroppo ho sprecato diverse occasioni.

Sono una persona indecisa, ma anche matura, vedo la vita come uno sviluppo che nessuno può prevedere, certo, la si può immaginare, ma non sarà mai il risultato di ciò che ci eravamo aspettati.

Certe volte riguardo il passato, capendo che quando si è giovani si danno per scontate certe cose; ricordo le prime importanti indecisioni riguardanti la scelta delle scuole superiori; ricordo anche l'esame di terza media, la maturità e la tesi di laurea; ricordo quando non aiutavo mia mamma la sera nonostante lei fosse stanchissima ma (proprio come accade ora a me ora!) mi piace pensare al passato per fare dei confronti sulla persona che sono diventata.

Proprio quando medito sulla mia infanzia ricordo i progetti e le ambizioni che avevo, le piccole scelte che facevo; da piccola sognavo di diventare uno chef, crescendo l'indecisione ha sopraffatto la mia idea e nel fiore dell'adolescenza ero nell'indecisione più totale, l'unico progetto di cui ero sicura e a cui volevo ambire era molto semplice: avere una famiglia e una vita tranquilla piena zeppa di momenti belli e felici.

A quanto pare (per ora) l'unico progetto che ho realizzato è quello di avere una bella e felice famiglia, non sono diventata uno chef e tanto meno ho una vita tranquilla, ma in fin dei conti sono molto contenta delle scelte che ho preso.